

Da Assisi, città di pace, oggi 29 Novembre 2020, Giornata Internazionale di Solidarietà con il popolo palestinese, lanciamo un appello al Parlamento ed al Governo italiano affinché la Repubblica Italiana riconosca formalmente lo Stato di Palestina per la pace giusta tra Palestina ed Israele.

Con il riconoscimento dello stato di Palestina, come già fatto da 138 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre al Vaticano, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, si porrà fine all'occupazione, all'isolamento, alle demolizioni ed all'annessione dei territori palestinesi.

Riconoscendo lo Stato di Palestina e non più la sua annessione unilaterale allo Stato d'Israele, si compie quell'atto che completa il quadro politico indispensabile per la costruzione della pace giusta, ponendo fine al conflitto territoriale e delegando alle istituzioni dei due stati la responsabilità di garantire la pace, la convivenza e la sicurezza, con il concreto sostegno e con la cooperazione della comunità internazionale.

Solo così, con lo stesso status, con il reciproco rispetto, autonomia ed indipendenza, i due Stati potranno sedersi al tavolo del negoziato per il bene reciproco, aprendo la strada della riconciliazione e della convivenza.

È questo l'auspicio dichiarato nelle numerose risoluzioni delle Nazioni Unite, ed oggi ribadito dal Segretario Generale dell'ONU, nel messaggio per la 43ma Giornata di solidarietà con il popolo palestinese.

Messaggio che per noi si traduce nell'impegno di dialogo e di confronto con le nostre istanze istituzionali affinché l'Italia ritorni ad essere protagonista della pace giusta, della convivenza, della cooperazione e della sicurezza nella regione del Mediterraneo e del Medio Oriente.



CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI
GIORGIO LA PIRA FIRENZE



Piattaforma ONG Italiane
Mediterraneo e Medio Oriente